

Testimonianza di Mattia Elisei, studente di scambio del Politecnico di Milano



Perché ha scelto ENSTA Paris?

Da studente di Ingegneria Nucleare, ho subito scelto ENSTA Paris per le sue collaborazioni con importanti istituzioni nucleari e aziende del settore. Inoltre, Parigi è una delle città più affascinanti al mondo e viverci è stata un'esperienza che non dimenticherò mai.

Quali sono i vantaggi di studiare a ENSTA Paris e cosa ti è piaciuto di più?

Complessivamente, il curriculum a ENSTA Paris mi ha fornito una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito dell'ingegneria nucleare. L'approccio multidisciplinare, l'orientamento pratico, l'esperienza internazionale hanno contribuito a rendere il mio percorso di studio a ENSTA Paris un'esperienza eccezionale e altamente formativa.

Cosa ne pensa della vita associativa e ha mai fatto parte di un'associazione?

La vita scolastica a ENSTA Paris permette di stringere nuove amicizie, anche al di fuori delle lezioni. Esplorare Parigi con altri studenti è un'esperienza bellissima che permette davvero di crescere personalmente.

Come descriverebbe il suo campus? Cosa le è piaciuto del campus? Ha alloggiato in una residenza universitaria?

Sì, ho vissuto nel campus di ENSTA Paris. Esso offre un ambiente accogliente, con strutture moderne e servizi completi. È un luogo in cui gli studenti possono studiare, connettersi con i loro compagni di corso e trascorrere il tempo libero in modo piacevole.

Quale consiglio darebbe a uno studente del suo paese che volesse venire a ENSTA Paris?

L'arrivo in Francia potrebbe essere alienante e per questo è importante stringere subito delle buone amicizie. A questo proposito, consiglio fortemente la partecipazione agli eventi ESN Paris (Erasmus Student Network). In questi eventi avrai la possibilità di scoprire Parigi (e non solo) ma soprattutto potrai conoscere persone che rimarranno per sempre nella tua vita.

Cosa le è piaciuto di più della Francia?

Sicuramente la cultura pervade questo paese in ogni suo angolo ed è un piacere scoprire ogni museo e ogni opera architettonica anche delle città più piccole. Mentirei però, se non dicessi che la cosa che più mi manca della Francia sono le «boulangerie». Provare per credere.

L'ultima parola?

Non ringrazierò mai abbastanza ENSTA Paris per l'incredibile opportunità che mi ha offerto. In questi mesi sono cresciuto dal punto di vista professionale ma soprattutto come persona. Ho fatto esperienze bellissime che porterò per sempre nel mio cuore. Un ringraziamento speciale va anche a tutto lo staff di ENSTA Paris che mi ha più volte aiutato durante la mia permanenza nel campus.

